

MODULO AUTODICHIARAZIONE INCARICHI DIFENSIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN ORDINE A INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTI DI INTERESSI

Io sottoscritto **Rossetti Avv. Mariano**, nato a **Milano (MI)** il **3.5.1952**, codice fiscale **RSSMRN52E03F205V** con domicilio professionale in **Bologna, Via Agresti, 2**, valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., e di cui all'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

in relazione all'incarico come difensore di persona offesa della Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati nel procedimento penale pendente avanti il Tribunale di Reggio Emilia n. 5226/2018 R.G. N.R. – n. 2196/2019 R.G. G.I.P., nei confronti di [REDACTED] + 23

- di non trovarmi in nessuna delle situazioni di incompatibilità con lo svolgimento dell'attività professionale previste dalla legislazione vigente (*art. 60 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154; art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2011, n. 165; art. 5 comma 5 del D.L. 31 maggio 2010 convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122; artt. 18 e 20 della Legge 31 dicembre 2012, n. 247; artt. 9 e 10 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 ecc.*);
- che l'incarico che mi è stato proposto non genera situazioni di conflitto, anche solo potenziale, di interessi con interessi propri, ovvero di propri parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali il sottoscritto abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzatori con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente (artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62; art. 53 comma 14 del D.lgs. 30 marzo 2011, n. 165);
- che l'incarico che mi è stato proposto non interferisce con lo svolgimento di altri incarichi anche non professionali già acquisiti, e non si pone in conflitto con gli interessi delle parti e dei clienti da me assistiti (art. 24 e 68 del Codice Deontologico Forense; art. 78 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- di non aver mai affidato a ex dipendenti della Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati – che hanno esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali nei miei confronti – incarichi lavorativi o professionali nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di pubblico impiego (art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 30 marzo 2011, n. 165);

attesto

infine di essere stato informato che la presente dichiarazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 4 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Io sottoscritto mi obbligo inoltre a informare tempestivamente il responsabile della struttura che ha conferito l'incarico di eventuali rapporti avviati, ai fini dell'assunzione di altri incarichi, con soggetti interessati anche solo potenzialmente all'attività della struttura sopra citata, oppure in caso di svolgimento di attività esterne che possano contrastare o incidere sul corretto adempimento dell'incarico affidato, o comunque in caso di modifica ai contenuti di quanto sopra dichiarato.

Data 30 settembre 2020

Firma del dichiarante

[REDACTED]

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della fotocopia del documento di identità in corso di validità

Certifico apposta in mia presenza la firma del dichiarante

Il dipendente addetto (timbro e firma)

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati, in qualità di "titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati, con sede operativa in Bologna, Viale Aldo Moro 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro, e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati, per iscritto inviando una e-mail a fondazionevittime@regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo email fondazionevittime@regione.emilia-romagna.it o presso la sede operativa della Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati, in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati al fine di dare attuazioni agli obblighi di cui alla normativa richiamata nel modulo, di cui la presente informativa è parte integrante. Pertanto, la base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6 par. 1 lett. C) del Regolamento UE 2016/679.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali sono diffusi nelle modalità e con i limiti previsti dall'art. 15 del D.lgs. 33/2014.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico incorso, da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il mancato conferimento dei dati rende impossibile il conferimento dell'incarico professionale.